

ORIGINALE

COMUNE DI SOVERATO
Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 10	DATA 29/01/2015
Oggetto	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015/2017".

L'anno Duemilaquindici, addì 29 del mese di gennaio alle ore: 16:15 Il Commissario Straordinario, Dr Salvatore Mottola di Amato, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/11/2014, con la partecipazione del Segretario Generale Dr.ssa Mariagrazia Crapella, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28/11/2012, ed in particolare l'art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), che reca un serie di disposizioni, fra le quali le più rilevanti sono le seguenti:

- attribuzione alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) del ruolo di collaborazione, consultivo e di vigilanza;
- attribuzione al Dipartimento della funzione pubblica del ruolo di collaborazione e coordinamento;
- attribuzione al Prefetto del ruolo di supporto tecnico e informativo agli enti locali;
- attribuzione al Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione, del ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione;
- attribuzione all'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, del compito di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica;
- divieto di affidamento a soggetti estranei all'amministrazione del compito di elaborazione del piano triennale;
- il piano triennale deve rispondere alle seguenti esigenze:
 - individuare le attività a più elevato rischio di corruzione, prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione, monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- nei casi di reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi, sul piano disciplinare, per danno erariale e all'immagine, se non dimostra di aver proposto il piano osservando le prescrizioni di legge e di aver vigilato sul suo funzionamento e sulla sua osservanza;

- ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, l'obbligo di pubblicare sul sito web le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, bilanci e conti consuntivi, i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini, con riferimento alle seguenti tipologie di procedimenti: autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;

- monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie, i cui risultati devono essere consultabili nel sito web;

- obbligo di rendere disponibile nel sito web istituzionale di almeno un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano;

- obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase;

- obbligo di pubblicare sul sito web istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate;

Vista la circolare n.° 1 del 25 Gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Legge n.190 del 2012- Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Riscontrato che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

Gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione di appartenenza.

Evidenziato che in applicazione del D.Lgs. n.° 33\2013 contestualmente all'approvazione del Piano Triennale anticorruzione occorre approvare il programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2015\2017 che deve essere inteso come sezione del Piano anticorruzione;

Preso atto che

La centralità della nuova nozione di trasparenza, introdotta nell'ordinamento dall'articolo 10, comma 1, del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*" viene assunta nella predisposizione del programma triennale per l'integrità e la trasparenza;

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (art.1, comma 1);

La trasparenza concorre ad attuare la partecipazione democratica dei cittadini e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione delle pubbliche amministrazioni. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino (art.1, comma 2);

Il decreto individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione (art.2, comma 1), da pubblicare nei siti istituzionali delle amministrazioni;

Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici, aperti e utilizzabili e chiunque ha diritto di conoscerli e di fruirne gratuitamente (art. 3, comma1), assecondando la generale necessità di perseguire gli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona amministrazione delle risorse pubbliche;

Che Responsabile per la trasparenza e l'integrità del Comune di Soverato è il Segretario Generale dell'Ente;

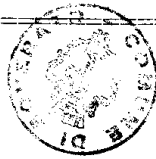
Presa visione del nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2015–2017 e riportato in allegato sub “A” al presente atto, nonché Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, quale sezione del piano anticorruzione, allegato sub “B”, così come elaborati dal Responsabile unico per la Trasparenza e per la Prevenzione della corruzione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare il **Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017**, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il **Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017**, quale sezione del Piano anticorruzione, nei termini di cui all'allegato sub “B” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di provvedere alla pubblicazione del Piano e del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;
4. Di demandare al Segretario Generale dell'Ente tutti gli adempimenti successivi previsti per legge;
5. Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Commissario Straordinario
Dr. Salvatore Mottola Di Amato



Il Segretario Generale
Dr.ssa Mariagrazia Crapella

Mariagrazia Crapella

Certificato di pubblicazione

Si certifica che il presente verbale n.° 10 del 29 GEN. 2015 ai sensi dell'art. 32, Legge 69\2009, commi 1 e 5, viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune sul sito raggiungibile al seguente indirizzo: www.comunesoverato.it il giorno 30 GEN. 2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 D.lgs. n.° 267\2000.

Soverato, li 30 GEN. 2015



Il Segretario Generale
Dr.ssa Mariagrazia Crapella

Mariagrazia Crapella

Esito controllo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per la decorrenza dei termini di cui al comma 3 art 134 del D.lgs. n.° 267\2000;
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 – art. 134 del D.lgs. n.° 267\2000.

Soverato, li 30 GEN. 2015



Il Segretario Generale
Dr.ssa Mariagrazia Crapella